Lunedì 1 Settembre 1913

Anno 47.° - N. 240

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

# GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 30 Agosto 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Milano, Via della Posta N. 7, Milano. Via S. Paolo, 14 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

## Le conversazioni a Costantinopoli

### La Bulgaria domanda dei compensi?

SOFIA, 29. — *I tentativi dei turchi di entrare in trattative dirette con la Bulgaria circa la questione della Tracia sino qui variamente commentate. I fautori dell'antico governo considerano che il gabinetto attuale si trovi nell'impossibilità di accettare simili negoziati per la semplice ragione che questo modo di procedere costituirebbe una adesione alla revisione del trattato di Londra. Essi sostengono che se l'Austria-Ungheria ha dimenticato che la creazione di una Albania autonoma si fondava sul trattato di Londra e che se la Russia ha perduto di vista il fatto che unicamente per non ferire il sentimento di essa la Bulgaria rinunciò a forzare le linee di Ciatalgia e di entrare a Costantinopoli, il governo bulgaro non sarebbe scusabile se abbandonasse l'attitudine fino ad oggi seguita col considerare cioè la questione della linea Enos-Midia come questione europea. Questi fautori dell'antico governo sostengono che occorre lasciare alle grandi potenze la responsabilità della modificazione del trattato di pace e la iniziativa di imporla alla Turchia.*

*A tale proposito il* Mir *fa osservare che il governo bulgaro studia la questione del richiamo di Natchevich, inviato a Costantinopoli dal governo precedente con un differente scopo.*

*Trattando questa questione il giornale* Vetcherna Pochta *al quale si attribuiscono rapporti con un membro del governo bulgaro, dice che nessuno finora è stato incaricato dal gabinetto di Sofia di condurre trattative dirette con la Turchia. Se le informazioni giunte a questo proposito da Costantinopoli sono esatte, è fuor di dubbio che non si tratta che di conversazioni private fra Natcevic e il granvisir. In ogni caso il governo bulgaro non potrà decidere che quando sarà stato autorizzato dalle grandi potenze, ma soltanto sulla base del trattato di Londra. Se la Turchia desidera nuovi acquisti al momento della rettifica della frontiera fissata dal trattato, essa deve proporre preventivamente compensi precisi e tali compensi dice il giornale devono comprendere la unione doganale e una alleanza offensiva e difensiva turco-bulgara.*

## L'Italia mediatrice di pace fra la Turchia e la Bulgaria?

SOFIA, 29. — *Non si conferma la voce corsa ieri nei circoli di Sofia che la Turchia abbia proposta alla Bulgaria la mediazione dell'Italia.*

## Come verrà coronato Re Costantino

ATENE, 29. — Nel maggio prossimo ci sarà l'incoronazione della coppia reale, con pompa straordinaria e col cerimoniale degli imperatori bizantini. Il re sarà incoronato con la corona degli imperatori di Bisanzio, che si conserva in un convento del monte Athos, e durante la cerimonia indosserà lo storico mantello di porpora degli imperatori d'Oriente. Re Costantino assumerà all'atto dell'incoronazione il titolo di augusto e la la regina di augusta. Inoltre il re assumerà il predicato di «ingranditore del regno». La cerimonia dell'incoronazoone sarà preceduta da splendidi festeggiamenti che dureranno due settimane. Vi sarà anche una grande festa storica sull'Acropoli.

## Il sequestro d'un piroscafo tedesco ai Dardanelli

COSTANTINOPOLI, 29. — Il vapore tedesco *Ella* noleggiato da alcuni belgi conteneva avena diretta a Dede-Agach, quando questa città era occupata dai bulgari. Ora poichè Dede-Agach è occupata dai greci l'*Ella* ha voluto attraversare lo stretto per recarsi probabilmente a Burgas, ma è stato sequestrato nei Dardanelli dalla flotta turca e condotto a Costantinopoli perchè sospettato di contenere munizioni. Il piroscafo subirà una visita.

## La missione albanese si è recata da Roma a Vienna

VIENNA, 29. — E' giunta la missione albanese composta dal ministro degli esteri del governo provvisorio Mufid bey, Ekrem bey e Petterpoga.

## L'articolo bellicoso d'una rivista tedesca

BERLINO, 29. — Una rivista tedesca, la *Nord und Süd*, ha dedicato un lungo studio militare e diplomatico all'avvenire della Germania e alla possibilità di un non lontano conflitto tra questa e la Francia.

«La Francia — scrive la *Nord und Süd* — si trova ancora sotto l'impressione erronea di una Germania debole e divisa e non può rassegnarsi alla idea di non essere più la prima potenza europea. Soltanto una nuova edizione aumentata, del 1870 sarà capace di convincerla definitivamente.

«E' naturale che la Germania non può attaccare la Francia da un giorno all'altro. Come prima condizione, occorrerebbe che la Russia, quale alleata della Fracia, fosse di nuovo seriamente occupata in Asia. E' del resto fuori dubbio che ciò avverrà in un avvenire assai prossimo, dal lato della Cina.

«Ecco perchè la Germania deve usare procedimenti amichevoli verso la Cina e creare con essa uno stato di cose assolutamente analogo a quello che esiste fra l'Inghilterra ed il Giappone.

«Data poi la grande irritabilità del popolo francese, sarà facile ad una diplomazia abile creare un pretesto per provocare una guerra in cui la Francia apparirebbe come provocatrice. E' anzi un vero peccato che la Germania, fra tante altre occasioni propizie, non abbia saputo profittare della guerra russo-giapponese.

«E' ben inteso — spiega la *Nord und Süd* — che una guerra favorevole alla Germania non avrebbe per risultato una pace reale tra essa e la Francia. D'altronde questo non è il dovere della Germania, dovere che consiste piuttosto nell'indebolire la Francia in modo tale che essa perda il suo carattere minaccioso e pericoloso e nel permettere alla Germania stessa di ricondurre i propri armamenti allo stato normale. Per raggiungere questo scopo bisognerebbe riprendere alla Francia tutto ciò che ha fatto parte or non è molto della Lorena e ciò che le rimane ancora dell'Alsazia, nonchè tutto il territorio della Meuse.

«Inoltre la Francia sarebbe costretta a restituire al Belgio tutti i dipartimenti del Nord in cambio di che il Belgio cederebbe all'Olanda la parte tedesca in cui la popolazione è di lingua tedesca.

«Quanto all'Italia — conclude la *Nord und Süd* — avanzerebbe la sua frontiera dell'est fino quasi alla vallata del Rodano compresa la Savoia, e, se fosse possibile, annetterebbe Tunisi».

## La questione dei quattro decreti al Consiglio comunale di Trieste

TRIESTE, 29. — Ieri sera si è tenuta al Consiglio Comunale l'annunciata seduta per la discussione del decreto ormai famoso del luogotenente Hohenloe contro i regnicoli che danno la loro opera alla amministrazione cittadina.

La seduta è riuscita vivace e solenne. Trieste sapeva e sentiva che nella sua aula consigliare vibrava stasera l'anima di tutta Italia.

La luogotenenza aveva prese molte misure per evitare manifestazioni e cortei.

Appena il Podestà Valerio ha aperto la seduta, si è data lettura degli iniqui decreti della luogotenenza e quindi si è aperta la discussione in merito.

Tale discussione è riuscita animata e lunga. Il motivo dominante è stato questo: che l'atto del governatore è illegale.

Il liberale Ara ha pronunciato in questo senso un discorso elevatissimo, pieno di logica e di chiarezza e dalle sue parole l'ingiustizia degli italofobi è apparsa in tutta la sua odiosa illegalità.

Il consigliere sloveno Wilfan, interprete di quell'elemento slavo che tutto attende e spera dagli arbitri governativi a danno degli italiani, non solo si è compiaciuto dei decreti, ma si è rammaricato perchè il governo di Vienna ne ha attenuato il significato prolungando il termine per l'applicazione, e ciò, sotto le pressioni della diplomazia italiana.

Per i socialisti ha parlato il consigliere Puecher, mostrando che il suo gruppo non è, almeno questa volta, il fido alleato degli slavi.

Egli ha invocato la parità di trattamento per tutti coloro che risiedono a Trieste, senza distinzione di nazionalità.

I liberali nazionali italiani hanno presentato al Consiglio una solenne protesta contro l'arbitrio e l'iniquità dei decreti luogotenenziali e la protesta è stata votata unanimemente da tutti, meno, si capisce, quella minoranza slovena che le recenti elezioni hanno diminuita.

Inoltre la Giunta ha proposto di interporre un regolare ricorso contro gli ingiusti decreti ricorso da dirigersi al Governo centrale di Vienna, con l'appoggio delle ragioni di diritto che la Commissione consigliare giuridica ha raccolte.

La proposta della Giunta ha raccolto anch'essa l'unanimità dei suffragi, meno i voti degli sloveni.

Così l'italiano Consiglio di Trieste risponde dignitosamente, con la legalità e col buon diritto, all'offesa del governatore.

Ed un Consiglio, uscito da elezioni come quelle che tutti ricordano, rappresenta davvero l'anima della città che è, ancora una volta l'anima della nazione.

## Gli austriaci che risiedono in Italia

VIENNA, 29. — La *Neue Freie Presse* riceve da un austriaco che dimora da anni a Milano, e del quale il giornale dichiara essergli noto il nome, una lettera nella quale è detto: «Noi austriaci dimoranti in Italia preghiamo l'on. redazione di accogliere queste righe: La faccenda di Trieste ha profondamente addolorato noi tutti austriaci dimoranti in Italia, tanto più che noi qui in Italia abbiamo trovato un'accoglienza molto amichevole e sotto molteplici riguardi godiamo perfino preferenze nelle relazioni d'affari o private. Ora, mentre noi siamo collegati agli italiani come fratelli, e mentre il generale Caneva è stato ricevuto così cordialmente dall'Imperatore, e il popolo austriaco ha stretto fratellanza con quello italiano, una mano è all'opera per distruggere d'un colpo quanto si è raggiunto colle fatiche di anni. In nome di tutti gli austriaci dimoranti in Italia, un viennese che abita da sei anni a Milano».

## Un telegramma del dep. Pitacco al presidente del Consiglio

VIENNA, 29. — Apprendo or ora che l'on. Pitacco aveva inviato giorni sono, da Vevey ove si trova, il seguente telegramma al presidente dei ministri conte Stürgkh:

«Facendo presente la gravità delle conseguenze che posono derivare dal contegno del governo ostile più che mai agli italiani di Trieste, domando a V. E. che l'illegale decretazione del licenziamento dei regnicoli sia revocata».

## Sintomi d'italianità a Rodi

### Il sigaro toscano del gen. Ameglio

TORINO, 29. — Il corrispondente della *Gazzetta del Popolo* da Rodi scrive di subire, dopo il ritorno del generale Ameglio, l'impressione strana che dinanzi a lui non vi siano che cose e persone dai colori nazionali. «Rodi, egli scrive, questa gaia e brulicante cittadina ha la gloria di tanti eroi e le ansie dei naviganti mi appare come ridestata da un sogno che mi eccita la fantasia e mi costringe a mia volta a sognare».

Del resto il mio sogno non è soltanto effetto di immaginazione... e posso ben dire che di questi giorni non pochi sintomi mi rivelano una futura prossima italianità....

La vedo, la sento. la intuisco questa italianità e non soltanto nelle cose ma anche nelle persone.

Sul volto degli ebrei c'è un che di nuovo; alcuni di essi hanno incominciato ad abolire il fetz, come per dimostrare di essersi tolto con esso anche le idee musulmane...; i turchi sembrano essersi sollevati dal dubbio di cadere sotto le unghie del governo greco e guardano in questi giorni, gli italiani con un'espressione piena di gioviale malizia; perfino taluni greci sembrano più soddisfatti e disposti a riconciliarsi con i... maccaroni.

Come se questi sintomi non bastassero, altri mi si rendono ancora manifesti e mi squarciano, direi, il velame futuro.... L'inizio di taluni lavori, l'arrivo di nuovi materiali, i colloqui di alcune personalità la gioia dei pochi esercenti italiani, tutto insomma, un complesso di *piccole cose* che, a colui che osserva e indaga, riesce sommamente eloquente... Ma sopratutto, per me, c'è un sintomo che... parla chiaro e che, da solo, basta a dilatarmi il pensiero e a convincermi che ciò che mi passa per la mente non è soltanto frutto dell'immaginazione... Ed è il modo con cui in questi giorni il generale Ameglio fuma il suo toscano....

Sè è vero come scrisse un filosofo di cui non ricordo il nome, che dal modo di fumare di un uomo si possa giudicare del suo stato d'animo, bisogna proprio convenire che il generale Ameglio in questi giorni è davvero soddisfatto. Infatti egli passeggia tutte le sere, alla solita ora, con un'espressione così gaudiosa e tirando certe boccate di fumo che non lasciano dubbio...: Eppoi: che strizzatine d'occhio, che gesti espressivi, che vivacità in tutte le sue mosse e che brio nel discorrere.

Ah no! Non occorre intervistarlo in questi giorni il generale Ameglio per indagarne i suoi pensieri: basta osservare il fumo azzurro del suo toscano....

## Verso la soluzione del conflitto fra il Messico e gli Stati Uniti

VERA CRUZ, (Via New York), 29. — L'inviato del Presidente Wilson, signor Lind si dispone a tornare a Messico in seguito a richiesta telegrafica del generale Huerta. Si ignora i termini del dispaccio. Secondo talune voci Huerta si dichiarerebbe disposto a cedere in certa misura per quanto riguarda la nota proposta degli Stati Uniti.

WASHINGTON, 29. — Il presidente Wilson ricevette da Lind un dispaccio delineante in senso ottimista la possibilità di una soluzione. Benchè alla Casa Bianca si mantenga assoluto silenzio nei circoli ufficiali sembra aversi la precisa impressione che il governo del generale Huerta e Lind sarebbero giunti ad un accordo, atto a ricondurre la pace. Da una dichiarazione d'un alto personaggio risulta che la situazione è più soddisfacente di quando sia mai stata da quando Lind si recò al Messico.

NEW YORK, 29. — Un dispaccio da Vera Crux conferma che il generale Huerta fece sapere a Lind che è pronto a riprendere le trattative e accetta le condizioni di Wilson per ottenere la pace ed il riconoscimento da parte del governo degli Stati Uniti. Tuttavia si annuncia che Lind rimarrà a Vera Crux alcuni giorni ancora in attesa che il governo messicano son speciale domanda lo inviti a ritornare a Messico.

Finora il ministro degli esteri del Messico non gli rivolse tale invito.

Un dispaccio da Messico reca notizie diverse. Dice che la notizia che Lind ritornerebbe alla capitale provocò una dichiarazione fatta ieri sera da Gambos ministro degli esteri: La dichiarazione afferma il Messico non ha nulla da accordare la nota colla data del 28 corrente e l'ultimo comunicato fatto da Lind.

NEW YORK 29. — Telegrafano da Laredo (Texas) che le notizie ricevute per corriere dicono che i ribelli perdettero 3000 (!) uomini a Torreon fra il 17 e il 28 agosto.

I ribelli si sono ritirati a Durango. I federali avrebbero perduto 500 uomini.

## Il divieto di portare armi nel Messico

WASHINGTON, 29. — Le dogane degli Stati Uniti hanno ricevuto ordine di mettere l'*embargo* senza eccezione su tutte le spedizioni d'armi destinate al Messico. Una forte ordinazione d'armi che attendeva di fronte a Juarez e una parte della quale aveva già varcato la frontiera è stato fermata.

## Il ritiro di Delcassè

BERLINO, 29. — Il *Borsen Kurier* ha da Pietroburgo: Nella stampa russa si suppone che la partenza di Delcassè per Parigi preluti al suo prossimo ritiro. Dopo le divergenzez d'opinione scoppiate fra Parigi e Pitroburgo, la posizione di Delcassè è considerata seriamente scossa.

## Un affare di spionaggio a Versaglia

PARIGI, 29. — A Versaglia mercoledì sera fu arrestato un sottufficiale dell'11.mo reggimento di artiglieria, che si dice chiamarsi Dieu, accusato di spionaggio e di fellonia. Un artigliere dello stesso reggimento, del quale non si fa il nome, e la sua amante, accusati dello stesso delitto sono fuggiti. Dieu, che ha una profonda dottrina scientifica e tecnica, godeva la piena fiducia dei superiori. Si rese sospetto col mandare frequentemente lettere raccomandate a Lussemburgo e col corrispondere in tedesco con una persona che abitava in una città austriaca situata in tutta prossimità del confine germanico. Nelle lettere sequestrategli si trovarono indicazioni precise sui metodi di mira moderni nell'artiglieria, sull'alzo del cannone e sulle tabelle per l'uso di questo. Anche il cannoniere fuggito e la sua amante, che sarebbe stata coinvolta già in un'istruttoria per spionaggio a Tolone, si sono resi sospetti mediante una corrispondenza ferma in posta.

## Dopo il terribile incendio a bordo dell'"Imperator"

NEW YORK, 29. — Il piroscafo *Imperator* sarà completamente riparato e riprenderà il mare sabato secondo l'orario. Dopo l'estinzione dell'incendio vi sono 35 piedi d'acqua nei compartimenti inondati e l'*Imperator* è sbandato di 20 gradi. L'*Imperator* si trovava ancorato ai suoi ormeggi al le 4 del mattino. Quando tutto il personale e i passeggeri erano addormentati salvo le scolte si constatò che il fumo fuggiva dalla stiva delle provvigioni. Il personale di servizio, l'ufficiale di quarto dettero subito l'allarme. L'equipaggio comprendente circa 1100 uomini accorse. Ciascun marinaio si recò al posto stabilito per il caso di incendio. Tutti i compartimenti furono chiusi salvo quelli che permettevano ai passeggeri del vapore di discendere a terra. Grazie all'opera efficace dei pompieri e dei marinai, il fuoco venne spento.

Vi è stata grande emozione fra i 1500 emigranti sorpresi in pieno sonno e in mezzo alle tenebre dall'allarme di: Al fuoco! a bordo dell'*Imperator*.

La confusione è stata ad un certo momento così grave fra loro che l'equipaggio ha dovuto lasciare il suo posto e andare a formare un cordone per costringere gli emigranti a sbarcare seguendo in ordine la via che li conduceva al molo ove vennero imbarcati di nuovo per impedire a chiunque di sottrarsi all'esame delle autorità dell'emigrazione.

Si constatò ben presto che i mezzi di bordo erano insufficienti per lottare contro l'incendio. Le pompe del porto e della città furono inviate a cooperare allo spegnimento le cui operazioni erano molto contrariate da forti emanazioni di vapore ammoniacale. Numerosi rimorchiatori presero posizione in mezzo al fiume allo scopo di poter allontanare altre navi nel caso in cui il fuoco minacciasse il molo. Conducendo una squadra di marinai tra il fuoco e le fiamme, l'ufficiale in seconda che si era troppo inoltrato morì asfissiato senza che gli uomini potessero soccorrerlo.

L'incendio è durato 5 ore. La causa è sconosciuta.

Si crede che sia dovuta a difetto nella installazione dei fili elettrici. Oltre all'ufficiale in seconda è perito anche un marinaio. Un altro marinaio quantunque abbia ripreso conoscenza versa in gravi condizioni.

## L'incendio d'uno stabilimento di legname

SALISBURGO, 29. — Un incendio ha distrutto lo stabilimento per l'impregnazione del legname a Rothenburg-Steinach. Andarono distrutti i depositi, tra cui 6000 traversine e circa 40.000 pali telegrafici. Il danno è coperto d'assicurazione. Si crede che l'incendio sia stato causato da fanciulli che giocavano con fulminanti.

## Il colera si estende nella Bosnia

ZAGABRIA, 29. — In Bosnia si sono ammalate altre quattro persone con sintomi sospetti di colera. Inoltre si annunziano i seguenti casi sospetti: Un caso nel villaggio di Podgajac nel distretto di Zapanja, un caso a Mitrovitza, quattro casi a Lacarak nel distretto di Mitrovitza di cui uno seguito da morte. Un caso nel villaggio di Linci nel distretto di Sid. Per impedire che l'epidemia sia introdotta a Zagabria questo magistrato dietro proposta dell'ufficio sanitario municipale ha deciso di vietare l'importazione delle frutta e di viveri dalla Bosnia e dall'Erzegovina nonchè dal circondario di Syrmi.

## La romanzesca sparizione della collana di perle

### La cercano ora a Berlino

LONDRA, 29. — Si ripete con insistenza la voce che i periti commissarii alle aste del Lloyd hanno appreso che il famoso collier di perle rubato nella traversata Parigi-Londra sia a Berlino nelle mani di una banda di ladri che offrono di entrare in trattative per la vendita. Uno dei periti commissarii Bryce è subito partito per Berlino a tale scopo. Il Lloyd ha rifiutato di smentire o di confermare questa voce. Dicono soltanto che Bryce è partito. D'altra parte la polizia inglese di Scottland Yard dichiara di non sapere ufficialmente nulla. Infine Max Meyer proprietario della collana si trova in Francia al Touquet e il suo soggiorno colà che non sarà lungo, non sarebbe senza rapporto con la nuova piega dell'affare della collana.

PARIGI, 29. — Il *Iournal* pubblica: Secondo particolari circa la nuova piega presa dall'affare della collana, Bryce ha in realtà ricevuto una indicazione dalla quale ha appreso interessanti particolari ed è partito per seguire la via che gli era stata indicata, ma non è vero che si sia diretto a Berlino e non penso affatto di entrare in trattative con una banda di delinquenti internazionali che si sarebbe impadronita della collana. La pista sulla quale Bryce si è messo gli è stata indicata da un ingegnere francese interessato nella cosa per ragioni personali. Egli ebbe l'opportunità di raccogliere informazioni precise e concordi e credette utile comunicarle al giudice istruttore e al rappresentante del Lloyd. Questi si mise subito arditamente alla ricerca dei ladri. Un fatto serve di base al poliziotto dilettante: tutto il commercio delle pietre preziose si trova nelle mani di un sindacato meravigliosamente organizzato che controlla tutte le operazioni importanti di questo genere di commercio. Il sindacato ha sedi in tre città: Hon Kong, Rotterdan e Vienna.

## Un assassinio per una pipa di tabacco

LUGANO, 29. — Telegrafano da Losanna che in un caffè della città il calzolaio italiano Pietro Barberis, di anni 40, ha ucciso con un colpo di coltello alla gola il suo compatriota Domenico Sportini, perchè gli aveva rifiutato del tabacco.

L'assassino è stato arrestato.

## Il banchetto della pace

### Un discorso di Carnegie

L'AJA, 29. — Al pranzo offerto dal governo in occasione dell'inaugurazione del palazzo della pace che ha avuto luogo ieri sera nella sala dei cavalieri, dove tenne le sue riunioni la seconda conferenza dell'Aja, Carnegie era seduto fra il ministro dell'interno e il ministro degli esteri.

Questi brindò alla salute dei sovrani e dei capi di stato i cui rappresentanti assistevano al pranzo.

Il decano del corpo diplomatico Carlin, ministro di Svizzera, brindò alla Regina ed ai membri della famiglia reale.

Il ministro dell'interno Hoemskerg ha reso omaggio a Carnegie e alla sua signora. Carnegie, in un brillante discorso, pieno di particolari interessanti in rapporto con la storia della sua vita, espresse il sentimento di felicità che egli aveva provato assistendo all'inaugurazione di così bello edificio, sentimento a cui la sua signora partecipa con tutto il cuore. Dopo il pranzo la maggior parte degli invitati, hanno assistito ad un ricevimento offerto dalla Regina a palazzo reale.

## Un'altra rivista imperiale

BRESLAVIA, 29. — L'amministrazione provinciale della Slesia diede iersera uno splendido banchetto in onore dell'Imperatore e l'imperatrice al palazzo provinciale. Tra gli invitati erano il principe e la principessa ereditari, i principi e le principesse, gli alti funzionari. Al banchetto partecipò anche il generale Pollio sedendo a destra dell'imperatore, tra il principe di Fuerstenberg ed il ministro Moltke.

BRESLAVIA, 29. — Stamane alla presenza dell'imperatrice, del Re di Sassonia, del principe ereditario e degli altri principi principesse l'imperatore passò in rivista le truppe del sesto corpo d'armata. I generali ufficiali superiori fra cui si trovava il capo di stato maggiore italiano generale Pollio e l'addetto militare italiano a Berlino conte Calderari formavano un brillante gruppo che attese l'imperatore al lato destro delle truppe.

## Un giroscopio automatico inventato da un ingegnere italiano

ROMA, 29. — Il *Corriere d'Italia* ha da Firenze che a Cesenatico l'ing. Leopoldo Antonelli ispettore delle costruzioni ferroviarie ha inventato un giroscopio automatico di stabilità orizzontale che servirà con vantaggio all'atterramento di aeroplani. L'apparecchio data la sua praticità, troverà larga applicazione nel campo aviatorio.

## La malattia del duca di Bergamo

TORINO, 29. — La *Gazzetta del Popolo* reca dal Castello di Agliè: La casa ducale di Genova è nuovamente in serie apprensioni per la grave malattia che in questi giorni ha improvvisamente assalito il Principe Adalberto duca di Bergamo contratta forse a Saint Raffael dove la famiglia ducale trascorse la stagione dei bagni e che si è manifestata in forma dissenterica e una grave infiammazione intestinale che ha causato al giovane Principe lunghi periodi di forti febbre. E' stato subito chiamato al castello il medico dott. Pescarolo che vi si reca ora quotidianamente e che pure non celando la gravità del male esclude assolutamente che possano manifestarsi temibili complicazioni.

Occorrerà una lunga e diligente cura per combattere l'infezione manifestatasi così improvvisamente e perchè essa possa effettuarsi con tutta calma e tranquillità è stato sospeso il progettato viaggio in Baviera che tutta la famiglia ducale doveva appunto effettuare in questi giorni.

TORINO, 29. — A proposito delle voci corse circa una grave malattia che avrebbe colpito il principe Adalberto quarto genito del Duca di Genova la *Stampa* dice che, fortunatamente, pare che la malattia non abbia caratteri tali da destare inquietudini. Infatti le informazioni di stamane assicurano che il principe si trova bensì infermo da 4 o 5 giorni e in tale periodo dovette naturalmente stare a letto, ma tutto si riduce ad una gastrica con relativo processo infettivo. Stamane la febbre è intanto diminuita e le condizioni generali si presentano buone lasciando esse sperare che in breve tempo il principe Adalberto possa lasciare il letto completamente ristabilito.

## L'escursione nazionale alpina del Touring nel Cadore

### Il grandioso numero delle iscrizioni

Le iscrizioni pervenute alla Direzione del Touring negli ultimi tre giorni hanno superato il centinaio, facendone salire il numero complessivo a 571.

Il Comitato Esecutivo era quindi nella dolorosa necessità di dover rifiutare tutte quelle che oltrepassavano le 500 prestabilite, senonchè nello intento di corrispondere all'entusiasmo suscitato dalla manifestazione, al la cui organizzazione si è accinto coll'ausilio della Sezione di Milano del Club Alpino Italiano, ha voluto fare un ultimo tentativo, invitando telegraficamente gli assuntori dei servizi di trasporto al massimo sforzo per un ulteriore aumento nella disponibilità dei veicoli. E la risposta, giunta ieri a sera, è stata favorevole. Le imprese, ben comprendendo tutta la grande importanza della manifestazione del Touring ed il vantaggio morale e materiale che ne verrà al paese, sono riuscite a mettere a disposizione del Comitato Esecutivo ancora 150 posti, dei quali però 71 sono già occupati dalle iscrizioni di cui sopra eccedenti le 500.

Rimangono ancora a disposizione di coloro che desiderano partecipare alla Escursione 80 posti all'incirca. In qualsiasi modo le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente alle ore 24 del 31 agosto, non essendo assolutamente possibile alcuna dilazione all'inizio del lavoro di compilazione dei quadri per l'assegnazione degli inscritti ai Reparti e alle Compagnie: lavoro delicato e complesso quant'altro mai, dovendo il Comitato tener conto di tutti i desideri manifestati all'atto della iscrizione.

Il Comitato farà tutto il possibile perchè tali desideri abbiano ad essere soddisfatti e perchè la grande Carovana possa accingersi al cimento nelle migliori disposizioni d'anima e in una simpatica comunanza di pensiero e di idee.

Che, se le esigenze della organizzazione dovessero lasciare qualcuno insoddisfatto, esso fa appello fino da ora allo spirito di sacrificio o di disciplina dagli interessati perchè abbiano ad accettare con animo lieto il posto loro assegnato e cooperare per tal modo al buon esito della Escursione.

Siamo poi lieti di annunciare che il Comando del V Corpo d'Armata, nel l'intento di favorire maggiormente lo svolgimento del programma della grande Carovana, ha dato disposizioni agli agenti della Polizia Militare perchè gli escursionisti possano, con qualche limitazione che sarà indicata nelle norme di cui sopra, usare le macchine fotografiche durante la manifestazione e lungo tutto il percorso.

Nuovi doni sono pervenuti al Comitato, oltre a quelli già indicati precedentemente, i quali tutti attestano lo interesse grandissimo e sempre crescente che l'iniziativa del Touring ha destato in tutta Italia: di detti doni daremo l'elencoprossimamente. Domenica 31 corrente ha luogo a Borca di Cadore, ove la Carovana si fermerà per una mezz'ora il 14 settembre, una grande seduta della Commissione per l'Avvenire della Regione Dolomitica, promossa dal cav. uff. Battista Pellegrini, direttore del Museo Commerciale di Venezia — ed alla quale assisterà il cav. Tedeschi — a cui il Touring ha affidato la direzione generale dell'Escursione per deliberare in merito al ricevimento che gli abitanti della Vallata del Boite intendono fare agli Escursionisti, nel giorno di inizio della grande prova di resistenza.

LEGGERE L'APPENDICE IN QUARTA PAGINA

# I nuovi armamenti in Austria-Ungheria

L'*Esercito* esamina la importanza degli aumenti portati dalla nuova legge militare austro-ungarica. Si tratta di 35 mila uomini di forza bilanciata in più nella parte del contingente dell'esercito comune e di 20 mila uomini per gli inscritti alle due Landwehr. Ma se si osserva che fino all'anno passato la forza bilanciata ordinaria di 135.370 uomini aveva ricevuto un aumento di 86.930 uomini all'anno — quale conseguenza prima dell'adozione della ferma biennale — ne consegue che l'anno prossimo la nuova leva da incorporarsi nell'esercito austro-ungarico avrà la rispettabile forza di 277 mila uomini, all'incirca e che nello spazio di due anni l'intera forza bilanciata verrà ad aumentarsi nella proporzione straordinaria di uno a due.

L'esercito austro-ungarico salirà quindi tra breve alla cospicua cifra di 580 mila uomini sotto le armi, non compresi gli ufficiali ed i sottufficiali, e basterà il richiamo di una sola classe dal congedo per farlo ascendere alla forza veramente formidabile di circa un milione di armati con uno sforzo veramente insignificante.

Basterà così la comparsa di una qualunque crisi nei Balcani, o all'interno, perchè l'Austria-Ungheria abbia il suo esercito in tali condizioni di efficienza e di forza da poter far fronte ad ogni evento immediato.

Nè si potranno rinnovare in questo caso i danni derivati nella crisi della forza, verificatasi nell'ultima mobilitazione austro-ungarica all'epoca della guerra nei Balcani. In Austria-Ungheria si prevede, e si provvede, con energia, coscienza e sicurezza al verificarsi di qualunque inconveniente, e la questione degli organici, della forza bilanciata e del completamento delle unità stanno al sommo dei pensieri dei dirigenti, perchè come si legge in una rivista austriaca stampata in questi giorni: «soltanto un mezzo esercito, debole e male in arnese, rappresenta la rovina degli Stati e delle monarchie, mai gli eserciti forti».

In Austria Ungheria i provvedimenti di cui sopra sono stati adottati essenzialmente a motivo dell'inaridimento della forza nelle unità di fanteria, tanto deplorato dal ministro della guerra, generale Schoenaich, sino dal 1911.

In caso infatti dell'adozione della ferma biennale che creò nuove unità di artiglieria, genio e delle truppe di comunicazione, la forza delle compagnie di fanteria era discesa ad una settantina di uomini, ed i quarti battaglioni dell'arma all'ufficio di unità-quadro.

Indetta la mobilitazione, al momento della crisi nei Balcani, i contingenti delle tre classi chiamati alle armi non poterono portare alle compagnie che un aumento assai relativo di una settantina di uomini per ciascuna. Le unità salirono così a cento uomini per compagnia, all'incirca, ad onta della mobilitazione dichiarata e delle relative gravi spese incontrate.

Per portare le compagnie alla forza di guerra si avrebbero dovute richiamare almeno altre sei classi dal congedo, ricorrendo alle più anziane e fisicamente meno adatte.

Di conseguenza, i nuovi provvedimenti faciliteranno la mobilitazione austro-ungarica recando ai corpi un forte aumento stanziale e lasciando buon margine a completarsi parzialmente mediante l'eventuale richiamo di una o due classi, delle più giovani, dal congedo.

La forza della compagnia salirà, per le truppe di copertura, a 130 mila uomini ognuna e per le altre a 110. Ogni reggimento di artiglieria formerà una sesta batteria (le batterie a sei pezzi) ed altri aumenti si avranno nell'artiglieria da fortezza e nelle truppe tecniche. Giova ricordare intanto che l'esercito austriaco attualmente conta 45 reggimenti di artiglieria da campagna, 11 divisioni di obici leggeri, 14 di pesanti, 11 divisioni di artiglieria a cavallo, 14 reggimenti di artiglieria da montagna, 6 reggimenti da fortezza.

Da noi, invece si conquistò una colonia con il semplice aumento di 27 battaglioni di fanteria e qualche batteria, da prelevarsi nel totale del contingente annuo di leva. All'esercito coloniale ed a riformare l'esercito metropolitano si provvederà, quando la pacificazione della Libia sarà compiuta!

## L'assassinio d'un priore danaroso

LEOPOLI, 29. — Sull'assassinio del priore del convento dell'ordine di S. Basilio a Zloczow si hanno i seguenti altri particolari: La fine del monaco, molto amato per la sua bontà, ha destato profonda commozione. L'assassino deve essersi servito di un coltellaccio da macellai; sul cadavere si riscontrarono sei orribili ferite. Una domestica assicura che il priore si trovava alle 8 della sera precedente al delitto nel giardino del convento e sembrava di buon umore. Prima di ritirarsi nella cella, egli chiese, accuratamente, come soleva fare ogni sera, tutte le porte. Si crede che l'assassino si fosse nascosto prima in qualche angolo del convento e nella notte sia entrato nella cella del priore e lo abbia scannato mentre dormiva, che il priore era ricchissimo ed inoltre si sapeva che era convolto in un processo per eredità. Vicino al cadavere fu trovato un fazzoletto lacerato della domestica summenzionata.

# Come si presenta la vendemmia nelle varie regioni italiane

**La cronaca della grandine**

Si era convenuto di dire che «grandine non fa carestia», ma i temporali furiosi che imperversarono durante i mesi di luglio e di agosto in quasi tutte le regioni italiane hanno cambiata non poco la situazione che appariva oltremodo lusinghiera.

Poichè in parecchie località del Piemonte il raccolto è non solo parzialmente ma intieramente distrutto; nella Lombardia e specialmente nelle provincie di Como, di Brescia e di Bergamo i temporali assunsero la forma di veri cicloni, devastando intieri territori: nel Veneto e segnatamente nella parte alta delle provincie di Verona e di Padova i famosi vigneti di Valpolicella, di Soave e dei colli Euganei furono orribilmente sconquassati dalla grandine che in talune località raggiunse l'altezza di venti centimetri. Nella provincia di Verona si calcola perduto un buon terzo del raccolto.

Anche nelle Marche si ebbero grandinate furiose, le quali pure molestarono, sebbene con minore intensità, l'Emilia e la Toscana.

Gravissimi danni si verificarono eziandio nelle provincie meridionali, che per lo più sono risparmiate dalla infausta meteora.

Scrive il «Mezzogiorno Vinicolo» che una veemente bufera ha colpito le Puglie, cominciando da Ortanova e proseguendo lungo la costa fino a Trinitapoli e San Ferdinando; nel circondario di Barletta i Comuni maggiormente colpiti furono quelli di Andria, Ruvo e Terlizzi nell'interno a Trani, Bisceglie e Molfetta lungo la costa.

Si calcola che un buon quarto della produzione dell'intero circondario di Barletta sia stato distrutto. Nell'esteso agro di Brindisi si lamentano pure danni ingenti e si calcola che rimanga appena un terzo del raccolto.

**L'entità del raccolto**

Due autorevoli periodici, il «Giornale Vinicolo italiano» dell'on. Ottavi e «l'Italia Vinicola ed Agraria» del prof. Marescalchi hanno compiuto ciascuno per proprio conto una inchiesto sullo aspetto della prossima vendemmia.

Il «Giornale Vinicolo» è assai ottimista e prevede un raccolto di 59 milioni di ettolitri, superiore quindi al raccolto normale, che è calcolato in 58 milioni di ettolitri.

Più limitate sono le previsioni della «Italia Vinicola», che indica il raccolto prossimo in 55 milioni circa, che starebbe al disotto di quello normale e che ci fa l'effetto di essere abbondante, perchè segue una seria di annate scarse. Infatti nell'ultimo quadriennio si ebbero le produzioni qui indicate:

| | | |
|---|---|---|
| Anno 1909 | Ettolitri | 61.000.000 |
| Anno 1910 | Ettolitri | 29.000.000 |
| Anno 1911 | Ettolitri | 42.000.000 |
| Anno 1912 | Ettolitri | 44.000.000 |

Esaminando la situazione nelle varie regioni troviamo il raccolto piuttosto abbondante nel Piemonte, limitato nella Liguria, nel Veneto e nella Lombardia, più largo nell'Emilia e nell'Italia centrale, mediocre nelle provincie meridionali e segnatamente nelle Puglie, buono nelle isole.

**I prezzi delle uve**

Quali saranno i prezzi delle uve? I primi contratti si svolgono, come è noto, nel Mezzodì, dove qualche acquisto venne conchiuso in base a lire 20 circa per quintale per le uve da tavola e da lire 10 a 13 per le uve da vino alla proprietà. Nelle altre regioni le contrattazioni sono scarse e dovunque domina l'incertezza, causata dalla tendenza al sostegno, determinata dalle avversità, che decimarono qua e là il raccolto, ed in molte località lo resero poco atto alla produzione di vino buono e serbevole. Perciò i proprietari che hanno uva bella e sana elevano delle pretese. Per esempio nel Modenese, ove non si producono generalmente che vini piuttosto mediocri, i prezzi delle uve sane salgono fino alle 15 lire per quintale; e nel Piemonte, ove i produttori dell'uva moscato assai precoce e ricercata, parevano disposti a trattare sulla base di lire 25 per quintale, ora pretendono per le uve immuni da grandine lire 30 o 35. Non consta che nelle zone più intensamente viticole del Piemonte siansi fatte vendite importanti di uve nere, ma dalle voci che circolano pare che qualche contratto vada discutendosi sulla base di lire 20 circa per quintale per le uve comuni e sane e di lire 25 per la barbera. Sono prezzi in relazione con quelli attuali del vino, ma che potranno subire aumento o diminuzione in seguito ai primi risultati della vendemmia ed alle richieste che potranno venire dall'estero, le quali, per lo scarso raccolto francese si annunziano molto importanti.

*Seb. Lissone*

# Cronaca Provinciale

## Da PORDENONE

### Un grande volo del tenente Bailo

**Da Torino a Pordenone in 5 ore e 20 minuti**

**Un record italiano battuto**

Per telefono 29 notte.

Il tenente Bailo, capo pilota istruttore del nostro campo della Comina, su apparecchio Maurice Farman 70 H. P. è partito stamane da Torino da S. Francesco al campo alle ore 12.20.

Passato sopra Vigevano, Melegnano, Crema, Verona, Vicenza e Conegliano è giunto alla Comina alle ore 17.40, correndo così circa 450 chilometri senza scalo in cinque ore e venti minuti.

Questo volo viene calcolato il recor per biplano senza scalo percorso in Italia.

Il viaggio fu generalmente buono. Di sopra il lago di Garda incontrò delle forti correnti, che ha saputo sostenere magnificamente e senza subire alcuna conseguenza.

Il tenente Bailo si mantenne generalmente alla media altezza di 1500 metri.

Egli sembra in condizioni ottime e non dimostra il minimo segno della stanchezza.

Non appena atterrato i colleghi gli furono dappresso per salutarlo e congratularsi, come pure si felicitò anche il capitano Zanuzzo comandante il campo.

Gli venne offerto nella serata lo champagne.

Congratulazioni vivissime all'ardito e bravo aviatore.

## DA CIVIDALE

### Esposizione agricola industriale

Ci scrivono 29 (n):

Mentre si sta elaborando il catalogo-guida della esposizione, diamo una ultima scorsa fugace ai vari riparti, riservandoci a dopo l'inaugurazione la relazione diffusa di tutto quanto troverà posto nei vari locali adibiti per la riuscitissima Esposizione Agricola, industriale, intermandamentale.

Nel riparto primo: «Agricoltura», — La mostra dei frumenti come accennammo ieri, non poteva riuscire più ricca e più variata, nonchè bene disposta.

La mostra di frutticoltura avrà la sua abbondante manifestazione in uno speciale ambiente, e quella di orticoltura sarà lussuriosa per quantità e bellezza delle innumerevoli varietà.

Così pure sarà bene rappresentata la Mostra delle piante decorative.

Le macchine per la lavorazione del suolo, le macchine viticole ed enologhe sono già posto ed occupano una buona parte del locale. Si calcola il loro valore ad oltre duecento mila lire. Parte delle macchine saranno messe in azione.

La divisione V. «Animali da cortile» (volatili — conigli — ovini — suini ed accessori) occupano un posto rilevante nel retro parco, espressamente adattato per la circostanza.

Nel II riparto industriale, la macchine in genere, le macchine per industrie, le macchine ed attrezzi per trasporto (parte di queste in azione) verranno collocate sotto il padiglione eretto a destra entrando dal brolo del fabbricato.

I prodotti industriali, come le industrie istruttive, le manifatturiere, le arti grafiche, le pubblicazioni riguardanti il commercio e le industrie, i mobili, utensili, le ceramiche, vetrerie, i farinacci e derivati, i carnami, salsamentarie e conserve fanno bella mostra in ampie stanze e negli spaziosi corridoi.

Nel terzo riparto: istruzione, educazione, previdenza, cooperazione ed assistenza pubblica non manca più niente.

Gli istituti di previdenza, di cooperazione e di assistenza, sono largamente rappresentati.

Concludendo la Esposizione è riuscita superiore ad ogni previsione.

In quanto ai pubblici divertimenti che avranno luogo nel parco del collegio, si è pensato prima di tutto ad uno speciale impianto elettrico, affidato e compiuto dalla spettabile ditta Agnoli di Udine.

Nel parco avranno luogo convegni ginnastici — concorsi di bande — proiezioni cinematografiche — balli ecc. e quasi ogni sera concerti orchestrali.

### Rendiconto della festa popolare di domenica scorsa - Contrabbando - In piazza Foro Giulio - Le vetture pubbliche - La nettezza pubblica - Imbandieramento

Introito di cartelle vedute L. 1222.50 — Spese: Premi pagati L. 425.00 — tasse L. 355.74 — Rivenditori 48.90 — Spese diverse: impianto — stampe L. 102.10 — totale 931.74 — Utile versato L. 290.76.

Ballo: Introito L. 770.— — Spese L. 584.92 — Restano L. 175.08 — Concorsi straordinari L. 30 — L. 205.08 — Assieme L. 495.84.

Debitamente versate a favore della Congregazione di Carità.

*** Ieri ed oggi le guardie di finanza coadiuvate dal delegato di P. S. operarono dei fermi considerevoli di contrabbando.

*** Sono state ieri scaricate le pietre di basamento del monumento per la Ristori. Meglio sarebbe stato depositarle altrove, almeno per il tempo che durerà l'esposizione.

*** Si prega chi di dovere che le vetture che presteranno servizio alla stazione della Ferrovia durante la esposizione, siano decenti e pulite.

*** Abbiamo rilevato che in questi giorni per disposizione municipale, si lavora per rendere le strade interne pulite. Raccomandasi anche l'inaffiamento, specialmente di via Dante — piazza Foro Giulio — ponte e fino ai locali della Stazione.

*** Domani, domenica la città sarà imbandierata per la festa della inaugurazione della riuscitissima Esposizione Agricola, industriale, intermandamentale.

## Da S. VITO al Tagliamento

### Mostra bovina distrettuale

Ci scrivono 29 (n):

Il giorno di venerdì 12 settembre p. v. avrà luogo in San Vito al Tagliam. la quarta Mostra Bovina distrettuale della Razza pezzata rossa.

Il programma porta un numero di 54 premi, del complessivo importo di lire 1910 in denaro, cinque medaglie d'oro, sei d'argento dorato, 23 d'argento e 19 di bronzo.

In aggiunta dei premi suddetti il Comitato ordinatore ha stabilito di assegnare una medaglia d'oro al miglior gruppo bovino di almeno sei capi che sarà presentato da piccoli proprietari diretti coltivatori del suolo.

Insieme alla Mostra bovina sarà tenuta la Mostra-Concorso a premi per le Latterie sociali dei mandamenti di San Vito, Motta e Portogruaro. Saranno assegnati premi per L. 700 (di cui 400 alle latterie e 300 ai casari) medaglie e diplomi.

Le iscrizioni, tanto alla Mostra Bovina, che al Concorso Latterie, si accettano fino al 31 agosto.

### Per gli amanti di Tersicore - Mercato

Ci scrivono 29 (n):

Domenica 31 alla fabbrica di birra del signor Andrea Petracco avrà luogo una grande festa da ballo su vasta piattaforma.

Vi suonerà la distinta orchestra cittadina. La trattoria del signor Petracco sarà ben fornita di ogni ben di Dio e si prevede un grande concorso di gente.

*** Quest'oggi ha avuto luogo il mercato settimanale; i prezzi dei grani stazionari.

## Da RESIUTTA

### Cane mordace

Ci scrivono 28 (n):

Sotto questo titolo e sotto questa rubrica è apparsa ieri una corrispondenza nella quale si accennava come il 17 corrente in Resiutta, un grosso mastino aveva morsicato la signorina Vazzoler Adelina di Venezia, alla coscia ed alla natica. Chi è stato testimonio oculare del fatto, può asserire che nessun morso è stato dato alla signorina la quale trovavasi in quell'albergo in cura.

E per essere più esatti diremo che il cane è di proprietà di un signore di Trieste. *Un testimonio oculare.*

## Da TRICESIMO

### La festa agli ufficiali

Ci scrivono 29 (n):

La festa dell'altra sera al commercio (Ex Stella d'Oro), in onore degli ufficiali è riuscita brillante, a quanto abbiamo potuto sapere da un avvocato del paese.

Un nostro amico che aveva promesso di informarci per telefono la notte scorsa si è dimenticato di farlo, non solo, ma anche di mandarci poi una qualunque relazione.

## Da GEMONA

### Neo-cavaliere

Ci scrivono 28 (rit.):

Veniamo a conoscenza che con decreto odierno il signor Ugo de Carli è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni a lui e famiglia.

## Da SPILIMBERGO

### Mostra bovina

Ci scrivono 29 (n):

Domenica 31 corrente avrà luogo a Spilimbergo la Mostra Bovina Intermandamentale.

Le iscrizioni sono ultimate e si prevede un ottimo successo.

# Come sono giudicate all'estero la finanza e le industrie italiane

La *Frankfurter Zeitung*, che occupandosi dell'economia e della finanza italiana, afferma che gli Enti locali, provincie e Comuni, si trovano sempre in cattive condizioni, mentre procede bene la finanza dello Stato.

Però dall'aumento continuo delle entrate, che si vanta nei bollettini ufficiali, non bisogna esagerare l'importanza — dice il giornale — perchè se da una parte sono il prodotto di uno sviluppo naturale della economia, dall'altra rappresentano il prodotto di una sempre più rigorosa percezione delle imposte.

Secondo il giornale tedesco non è giustificata l'accusa che da taluni industriali si fa allo Stato italiano, di togliere cioè al mercato dei capitali i mezzi di cui l'industria ha bisogno.

L'Italia emette annualmente tre o quattrocento milioni di buoni del tesoro, e per collocare la sua carta ricorre in gran parte alla Casse di Risparmio.

Poi nota che lo stesso pubblico italiano preferisce qualunque forma di titolo di stato a qualsiasi forma di valore industriale, specialmente dopo che nell'ultima crisi quelli che erano impegnati con valori industriali ebber forti perdite. Il pubblico italiano si contenta del modesto rendimento dei valori di Stato, e si mantiene lontano dalle stesse obbligazioni di valore industriale. Così Aziende importanti si trovano in condizioni da non potere sistemare la loro posizione consolidando i loro debiti: tipica in questo caso la situazione della industria cotoniera, i cui debiti fluttuanti superano il capitale azionario. Lo stesso Istituto cotoniero fondato qualche mese fa in fondo non è altro che un Sindacato per la limitazione della produzione. E' un nato morto. La verità è che sono necessari energici passi verso molte intraprese per poter dire che l'industria si avvia verso il risanamento. La dipendenza delle Banche e il peso dei debiti, i cui interessi raggiungono il 7 e mezzo per cento, si rendono — continua la *Frankfurter Zeitung* — insopportabili alle industrie. Anche senza una intesa molte aziende cotoniere hanno ridotto la loro attività. L'importazione del cotone grezzo nei cinque mesi dell'anno segna una forte diminuzione, l'esportazione verso la penisola balcanica mancata è stata compensata da quella in Argentina, cosicchè l'esportazione dei filati è aumentata, e la diminuzione della produzione è stata compensata dai prezzi migliori. La siderurgica è in un periodo di ristagno ma le fabbriche del materiale di guerra lavorano e con rimunerazione.

In fioritura sono le industrie automobilistiche e manterrebbero le loro promesse se gli scioperi non minacciassero loro una crisi. In aumento considerevole sono le industrie elettriche, per le linee di trasporto di energie. Si ricorre per esse al capitale svizzero, più che ad altri. Un quadro veramente felice presenta l'agricoltura. Il raccolto che era cattivo negli anni precedenti, provocando grande importazione di grano, ora è assai migliorato.

L'emigrazione che era assai diminuita ha ripreso, specialmente verso il Plata, dopo che fu tolto il noto divieto sanitario. Il movimento dei forestieri è stato soddisfacente. In modo che la situazione attuale dell'economia è un po' depressa e l'industria cotonieraha bisogno di risanamento, una concezione pessimistica dell'economia italiana non è assolutamente giustificata. Il raccolto soddisfacente, l'andamento di molte industrie, l'aumento delle entrate ferroviarie, in misura maggiore del quattro per cento, lo aumento del commercio di esportazione, rappresentano punti luminosi ad un quadro cui certo non manca qualche ombra.

# La densità della popolazione IN ITALIA

Secondo un recente studio della Direzione generale della Statistica e del Lavoro, la superficie del nostro paese è stata calcolata in 286.610 chilometri quadrati.

Il recente censimento della popolazione ha poi determinato che nel giugno 1911, questi 300 mila chilometri circa erano abitati da 34.671.377 persone.

Vediamo ora come sia distribuita tutta questa popolazione in tale territorio e quali variazioni subisca la densità della popolazione nelle varie regioni italiane.

L'ing. Giuseppe Zattini, direttore dell'ufficio di Statistica agraria, ha pubblicato uno studio per determinare la densità della popolazione italiana.

Secondo i risultati dello studio dell'ing. Zattini in Italia si ha per ogni chilometro 121 abitanti.

Il maggior numero di abitanti per chilometro quadrato si ha nella Liguria 227 — e nella Campania 204, numero rilevante di abitanti che è dovuto oltrechè alle città di Genova e di Napoli, alla coltura intensiva della floricoltura, della orticoltura e della frutticoltura; il minor numero di abitanti per chilometro si ha invece nella Sardegna 35 e nella Basilicata 47 — che sono regioni dove è molto diffusa la selvicotura e la pastorizia. La Lombardia ha 197 abitanti per chilometro quadrato — il Veneto 144 — la Sicilia 143 — l'Emilia 129 — il Piemonte 117 — le Marche 113 — la Toscana 112 — le Puglie 111 — Roma 108 — le Calabrie 93 — gli Abruzzi 86 — l'Umbria 70.

Per le provincie la densità delle popolazioni va da un massimo di 1143 abitanti per chilometro quadrato nelle provincie di Napoli, ad un minimo di 31 nella provincia di Sassari. Naturalmente sulla maggiore o minore densità delle provincie agisce per influenze economiche industriali e commerciali la presenza o meno di grandi centri urbani.

Se si passa poi ad esaminare la densità dei Comuni capoluoghi di Provincia si hanno sbalzi ancora più notevoli, dovuti sia alla diversa estensione di questi Comuni, sia alla diversa popolazione.

La densità delle tredici città che superano i 100.000 abitanti, è per Napoli di 11.198 abitanti per chilometro quadrato — per Milano di 1896 — per Genova di 1948 — per Firenze di 3765 — per Torino di 3281 — per Palermo di 2115, per Venezia di 1514 — per Bologna di 1483 — per Bari di 1404 — per Catania di 1195 — per Livorno di 1063 — per Messina di 60 9— per Roma di 261.

Da massimo numero di abitanti per chilometro quadrato, che si ha in Napoli, si finisce per arrivare alla città di Grosseto che ha solo 26 abitanti per chilometro quadrato, segnando il minimo della densità delle città capoluoghi di provincia.

Le anomalie che si riscontrano nelle densità dei capoluoghi di provincia sono ancor più stridenti quando si voglia cercare la densità dei vari Comuni del Regno, in cui però la maggior o minor densità di popolazione è sempre connessa alla minor o maggior estensione del territorio comunale, riscontrandosi di regola sui comuni più vasti, a meno che non siano centri industriali, una piccola densità di popolazione che è conseguenza del dominio della coltura estensiva. Una conferma di questo fatto ci è data, per citare qualche esempio, dall'esiguo numero di abitanti per chilometro quadrato nei Comuni di Buddusò 11 — e Tempio Pausania 18 — in provincia di Sassari, di Cisterna di Roma 13 — Orbetello 6 — Marciano 18 — Campagnatico 19 in provincia di Grosseto.

I Comuni che hanno una densità di popolazione inferiore ai 10 abitanti per chilometro quadrato sono 47, costituiti però in prevalenza dai comuni che hanno popolazione che supera i 100 abitanti per chilometro quadrato sono 120, dei quali uno, Santa Margherita di Savona, che è il comune con la maggiore densità di popolazione tra tutti i Comuni del Regno, ha 41.144 abitanti per chilometro quadrato.

# CRONACA CITTADINA

## Il generale Caneva

Il generale dell'esercito italiano Caneva, dopo aver accompagnato il figlio alla scuola militare di Modena, è ripartito per Milano.

Il ritorno del generale Caneva nella sua sede troncherà tutte le dicerie che si sono lanciate sul suo conto, dopo la missione compiuta a Vienna, tra le quali non è mancata quella — veramente assurda — che egli aveva dovuto fermarsi a Gemona in punizione!

Sulla missione del generale Caneva non furono fatte ancora, da parte del governo italiano, dichiarazioni esplicite. Ma quando esse verranno, per quanto in ritardo — ritardo che non possiamo approvare — confermeranno, ne siamo certi, la condotta dignitosa e prudente dell'illustre nostro generale, al quale si è messó in bocca, da un giornale che l'ha fatto intervistare, parole che egli non può avere pronunciato e delle quali è apparso subito manifesto alle persone che conoscono i metodi del giornalismo viennese l'artificio.

## L'arrivo di un ufficiale friulano dalla Libia

Ieri col diretto delle 17, arrivò, reduce da Derna, il valoroso sottotenente Allatere Filippo, appartenente al 35.o reggimento fanteria.

Il tenente Allatere si trovava in Libia fino dal 1911 e prese parte a tutti i fatti d'arme che si svolsero a Derna prima della pace.

Dopo parecchi mesi avendo ottenuto un periodo di licenza si trattenne presso la famiglia circa un mese, ma poi domandò di nuovo di andare in Libia.

Il suo desiderio venne assecondato e venne tosto trasferito al 35.o regg. fanteria allora a Misurata.

Poco s'intrattenne ozioso in quella località, poichè non appena fu stabilita l'avanzata da Derna, il suo battaglione del 35.o fu chiamato ad operare in quel settore.

E là il sottotenente Allatere ebbe campo di mostrare di nuovo il suo valore e la sua tempra di soldato, partecipando a tutte le battaglie che coronarono di valore la brillante fase della nostra avanzata, sotto gli ordini del generale Salsa.

Partecipò con fortuna, poichè rimase incolume anche nell'infausta giornata di Ettangi, dove il 35.o fanteria fu messo a dura prova sopportando molte perdite di soldati e di ufficiali.

La fortuna ha voluto che il tenente Allatere ritornasse di nuovo fra noi, ed ora in seno alla famiglia potrà godere il meritato riposo, per poi riprendere di nuovo il suo servizio nell'esercito.

Alla stazione era atteso dai suoi fratelli e qualche amico, che lo accolsero affettuosamente,

Da queste colonne diamo al bravo tenente il benvenuto, inviandogli i migliori auguri.

## Il servizio merci sulla linea Belluno-Cadore

La direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha stabilito che in seguito alla ultimata costruzione della strada di accesso alla stazione di Ospitale della linea Belluno — Cadore, il servizio merci della Stazione stessa, ora limitato ai trasporti a grande velocità e piccola velocità ordinaria alle spedizioni fino ai chilogrammi 200 venga esteso dal 1.o settembre prossimo venturo senza alcuna limitazione a tutti i trasporti in servizio cumulativo interno italiano, compresi i veicoli, i feretri ed il bestiame.

## Facilitazioni ferroviarie per l'esposizione di Cividale

Per favorire il concorso del pubblico a Cividale durante l'Esposizione agricola industriale e gli altri festeggiamenti dei giorni 31 agosto, 7 8 14 20 21 e 28 settembre, si attiveranno due treni speciali: uno in partenza da Udine alle 22.3 con arrivo a Cividale alle ore 22.31; e l'altro in partenza da Cividale alle 23.30 e arrivo a Udine alle 23.58.

Inoltre, i biglietti normali di andata e ritorno distribuiti durante il periodo dal 31 agosto a tutto settembre per Cividale nelle stazioni della linea Portogruaro — Cividale, nonchè quelli festivi andata e ritorno distribuiti da Udine per Cividale, avranno la validità prorogata di due giorni.

## Patronato per i minorenni

Nel pomeriggio di giovedì in prefettura si riunì la Commissione speciale per il Patronato per i minorenni.

Intervennero le signore contessa Gropplero e contessa Arnaldi, il procuratore del Re cav. nob. Farlatti, il giudice istruttore avvocato Luzzatti, il consigliere di prefettura dottor Alberti, il comm. Borgomanero e il segretario dottor Emilio Cosattini.

Si prese visione dello schema di Statuto cui furono apportate brevi aggiunte e modificazioni.

Venne poi deliberato di convocare in assemblea, quanto prima, i presidenti dei principali Enti Pii della città per l'approvazione dello Statuto e per la costituzione definitiva del Patronato.

## Nel libro d'oro della "Dante,,

Quinto elenco per iscrivere il nome del compianto comm. prof. dottor Fabio Celotti nel Libro d'Oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri»:

Somma precedente L. 391.

I nipoti dottor Giuseppe e dottor Liberale Celotti di Gemona L. 50 — Morelli de Rossi Giuseppe L. 5 — — Tomaselli cav. Daulo 10 — Clonfero dottor Erminio 5 — De Toni ing. Lorenzo 10 — totale Lire 471 — (continua).

## Per il Teatro nuovo

Oggi alle ore 14 presso la Camera di Commercio ha luogo la riunione dei sottoscrittori per il Teatro nuovo.

Verrà discusso lo statuto e quindi la Società per il nuovo teatro verrà definitivamente costituita.

## Il giovane scomparso

Ieri circolava la voce che a Villacco fosse stato ricoverato in quell'ospitale un giovanetto italiano ferito; e un'altra invece: che nelle vicinanze di Platischis, alcuni contadini avevano veduto un govane chiedente la elemosina e da mangiare.

In tutti sorse l'idea che si trattasse del povero Molinari Mario, del quale tutt'ora continuano le ricerche; ma le notizie finora pervenute in riposta alle informazioni chieste, risultarono negative.

Speriamo che le indagini intraprese diano in breve buon esito, sollevando così i poveri genitori dall'angoscia in cui si trovano.

## In libertà provvisoria

Con ordinanza di ieri della Camera di Consiglio presso il nostro tribunale, venne accordata la libertà provvisoria a Specogna Luigi, Specogna Giovanni e Comugnaro Domenico, che si trovavano in stato d'arresto perchè gravemente indiziati di avere preso parte al grave ferimento in danno di Specogna Augusto di anni 25 avvenuto a Canalutto di Torreano la sera del 12 luglio u. s.

Rimane in carcere Specogna Giuseppe.

## Denunciata per il furto d'una zucca

Il vigile rurale Collovicchio denunciò alla Pretura del primo Mandamento certa Bonetti Filipputti Maria Antonia di anni 44. abitante in Via S. Pietro n. 28, perchè ieri mattina alle 9 asportava una zucca, del peso di 3 chilogrammi, valore di circa L. 1.50 da un campo di Via Pozzuolo.

La Bonetti è recidiva ;pochi giorni fa veniva sorpresa dallo stesso vigile a rubare fagioli freschi.

## I feriti di ieri all'ospitale

Ieri si recarono all'ospedale a farsi medicare:

Migotti Angelo fu Vincenzo di anni 35, abitante a San Gottardo, operaio al fornò municipale, per contusione al dorso, guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

— Granchione Ermenegildo fu Luigi di anni 29, operaio alla Ferriera; ferita lacero contuso alla regione dorsale della mano destra, guaribile in 8 giorni s. c.

— Frassinato Xenio di Italo di anni 14, carbonaio, strappamento della unghia del dito pollice della mano sinistra; guarirà in 8 giorni s. c.

## Il processo Bisaccia rimandato

Il processo a carico del vice cancelliere Bisaccia che si sarebbe dovuto discutere giovedì 4 settembre p. v. innanzi al nostro tribunale, in seguito a domanda dell'imputato, venne rinviato al 27 novembre.

Il Bisaccia sarà difeso dall'on. De Nicola di Napoli.

## Concordato Mugani-Livotti

Il tribunale ha accolta l'istanza di concordato preventivo avanzata dalla ditta Livotti e Mugani negozianti di manifatture.

Il concordato è sulla base del 40 per cento.

## Nuovo aggiunto di cancelleria

Colombo Ettore, aggiunto di cancelleria della Corte di Appello della Sezione di Potenza, è tramutato al tribunale di Udine.

## TEATRO MINERVA
## Cinema Splendor

Grandioso e sensazionale programma per sabato 30 e domenica 31 agosto:

«Al di sopra di New York in idroaeroplano». — Splendida cinematografia dal vero.

«Ombre nelle tenebre». — in 3 parti — Spettacoloso dramma della malavita in guanti gialli — treni expresso — automobili — dirigibili — transatlantici — telegrafia senza fili al servizio della Giustizia.

Chiuderà lo spettacolo: «Fortunello ha il solletico — comicissima.

## Teatro Sociale
## NOVO CINE

Programma per questa sera e domani:

1. Gaumont attualità. — Nuova edizione.

2. «Leone giornalista». — Graziosa commedia brillante.

«Gioie e dolori» — Dramma passionale in due atti.

4. «Policarpo assassino!....» — Comicissima scena finale.

Le rappresentazioni questa sera incominciano alle ore 18.30 e domani alle ore 15.



**I concerti alla Rotonda** seguiranno alle ore 20 di ogni *martedì giovedì e sabato.*

Suonerà la distinta orchestra Vittoria.

Vi sarà il solito servizio di giardiniere.



## Una battaglia con gli zingari

MONTPELLIER, 29. — Stamane la gendarmeria si è recata a disperdere un accampamento di circa 150 zingari. I gendarmi furono accolti a colpi di rivoltella. Un gendarme venne ucciso, uno ferito gravemente e due leggermente. Gli zingari sono poi fuggiti.

# RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e [illegible] particolare)

## Le esercitazioni di tiro al Golfo degli Aranci

ROMA, 29. — La *Tribuna* ha dal Golfo degli Aranci:

La commissione giudicatrice delle gare di tiro ha già constatato il risultato molto soddisfacente dei tiri a punteria e dei tiri migliorati. Finora la vittoria spetta alla nave *Regina Elena* che è risultata prima con 74 colpi. Seconda, con 72 punti, è la *Dante Alighieri.*

Direttore dei tiri della *Regina Elena* è il tenente di vascello Pasetti di Padova.

Sono poi cominciate le gare fra le cacciatorpediniere.

Avranno poi luogo i tiri a grande distanza.

Verso i primi di settembre arriveranno le navi *Regina Margherita* e *Saint Bon.*

Il Re arriverà al Golfo degli Aranci il giorno 4 settembre, assieme all'ammiraglio Millo e vi si tratterrà alcuni giorni.

## I deputati che rinunciano di ripresentarsi

ROMA, 29. — Ecco l'elenco dei deputati che fino a oggi hanno rinunziato di ripresentarsi agli elettori: Centurini, Cipriani-Marinelli, Rota, Bini, Castoldi, Capece-Minutolo, Scorciarini-Coppola, Squitti (da Monteleone, ma si porta a Tropea), Chimirri, Bizzozero, Conflenti, Toscano, Turco, Rebaudengo, Turbiglio, Coris, Niccolini, Pieraccini, Targioni, Giusso, Ravenna, Pellerano, Salamone, Albasini, Candiani, Cornaggia, Capace-Minutolo Alfredo (da Napoli II si porta ad Aversa), Podestà, Pozzo Marco, Rizzetti, Ottavi (rinunzia a Vigonza e si porta a Conegliano), Dell'Arenella, Faelli (rinunzia a Parma II e si porta a Borgotaro), Calvi, Trapanese (rinunzia a Orvieto e si porta a Piscina), Mancini, Ridola, Mirabelli, Cipriani Gustavo, Fortunati (rinunzia ad Anagni e si porta a Orvieto), Soulier, *Valle Gregorio* e Brunialti.

## Un fatto raccapricciante a Ortona Mare

ROMA, 29. — Il *Giornale d'Italia* ha da Ortona:

La città è sotto l'impressione di un fatto raccapricciante. Un giovane si era fidanzato con una bella ragazza del paese. Le due famiglie erano contente di tale unione; e le nozze dovevano aver luogo prossimamente.

Ma all'orecchio del giovane vennero brutte voci contro la ragazza. Si diceva che essa fosse stata violentata dal padre.

Il giovane riuscì con molta abilità, a far parlare la fidanzata. Questa, piangendo, raccontò tutto, e la sua confessione venne raccolta da un delegato della Pubblica Sicurezza.

Sei anni or' sono, raccontò la giovane, quand'essa aveva quindici anni, il padre la condusse un giorno ad Arezzo e portandola in un albergo la violentò malgrado la sua opposizione e gli scongiuri al padre di rispettarla

Tornata ad Ortona, col padre, questi minacciava di uccidersi se la figlia avesse rivelato il delitto; e continuò a godere i favori della giovane, finchè venti giorni or' sono, la ragazza presa dai dolori di parto diede alla luce una creatura.

Alle grida della giovane accorsero la madre e la nonna che le dissero che la creatura era nata morta e andarono a sotterrarla in un sito vicino alla casa.

In seguito alla confessione della ragazza si andò alla ricerca del cadaverino e fu presto trovato, ma in stato di talea vanzata putrefazione che non si potè constatare se fosse nato morto e a quale sesso appartenesse.

L'autorità procede contro il padre e gli altri parenti della ragazza.

## Il suicidio d'un carabiniere

NAPOLI, 29. — Stamane nella caserma dei carabinieri della brigata Pendino il milite Petrocchi di anni 19 di Ascoli, Piceno si è tirato un colpo di rivoltella all'orecchio sinistro. Il Petrocchi poco dopo ha cessato di vivere. Egli era in servizio da un mese; le cause del suicidio sono ancora ignote.

## Una breve licenza del gen. Stas:i

NAPOLI, 29. — Stamane è giunto da Tobruk il trasporto *Cirene* con a bordo il generale Stasio comandante del presidio di Tobruck, il generale Stasio trascorrerà a Napoli una licenza di 10 giorni e poscia farà ritorno a Tobruck.

## Porter Charlton verrà sbarcato a Genova

NAPOLI, 25. — Alle ore 14.50 il piroscafo «Re d'Italia» con a bordo lo uxoricida Porter Sharlton ha salpat^ per Genova.

## Il processo pei fatti di Rocca Gorga

FROSINONE, 29. — Nel processo per i fatti di Roccagorga il rappresentante del P. M. ha chiesto la condanna a sette mesi di reclusione per tutti gli imputati meno cinque; per i quali domandò pene minori. Ha chiesto l'assoluzione per non provata reità per quattro imputati.

## Un volo dell' M. 2 sopra Bologna

BOLOGNA, 29. — Stamane alle ore 8.30 è passato sulla nostra città il dirigibile M. 2, proveniente da Ferrara. Dopo avere compiuto ampie evoluzioni sulla città all'altezza di 300 metri circa, è scomparso in direzione di Ferrara.

## La divisione dei territori conquistati

ATENE, 29. — Oggi cominciarono a Gherglieli i lavori della commissione greco-serba, della delimitazione della frontiera. Il lavoro non solleverà difficoltà poichè il trattato greco-serbo determinò particolari e non soltanto linee generali per la divisione dei territori.

## La Porta fa smentire le ulteriori notizie sull'avanzata delle truppe turche

ROMA, 29. — L'imperiale ambasciata ottomana comunica: Contrariamente alle notizie provenienti da Sofia l'esercito ottomano non ha occupato Gumuldjina, Kirdjali e altre località al di là della Maritza. Il governo imperiale non estenderà la sua occupazione al di là di detto fiume e di qualche punto strategico indispensabile alla difesa di Adrianopoli. I punti erano stati d'altronde occupati fino dal principio della marcia in avanti delle truppe ott-. .ne. Ogni informazione opposta a quanto precede è una invenzione diffusa con lo scopo evidente di indisporre le grandi potenze verso il governo imperiale ottomano.

## La conciliazione fra la Russia e la Bulgaria

PIETROBURGO, 29. — Da fonte autorizzata si conferma la nomina del generale Rasko Dimitrieff come ministro di Bulgaria a Pietroburgo. Il *Novoje Wremia* dice che questa nomina indica che la conciliazione tra la Bulgaria e la Russia è completa.

## I due candidati al trono d'Albania

BRESLAVIA, 29. — La *Schlesische Zeitung* ha da Vienna che è prossima la soluzione della questione del futuro sovrano d'Albania. Di tutti i candidati dei quali s'era fatto il nome entrano ora in considerazione solo due: l'uno è il duca Guglielmo di Urach conte del Wurtemberg, nato nel 1864 e ammogliato con la duchessa Amalia di Baviera, cattolico; l'altro è il principe Federico Wied nato nel 1872 e ammogliato con la principessa Paolina del Wurtemberg, protestante. La Austria e l'Italia appoggiano il duca di Urach, la Triplice intesa invece sarebbe per il principe di Wied.

## Valona avrà presto il tramvay

VALONA, 29. — Il governo provvisorio ritiene assolutamente indispensabile di congiungere Valona col porto e questo col sobborgo di Platano per mezzo di una tramvia. Il tratto è lungo circa 5 chilometri, e tutto piano. Tempo addietro il rappresentante di un consorzio austriaco presentò una offerta analoga; ma testè ne presentò un'altra l'avvocato Paolo Masci di Roma, il quale fece condizioni più vantaggiose. Il termine per le offerte spira la settimana prossima.

## Un altro pranzo a Breslavia

BRESLAVIA, 29. — L'imperatore e l'imperatrice dettero stassera un pranzo militare.

Vi parteciparono fra gli altri il re di Sassonia, Bethmann Holweg, il generale Pollio, l'ambasciatore tedesco a Vienna Tschewschky, l'addetto militare italiano Calderari.

## L'attendente condannato al capestro

VIENNA, 29. — Si legge nella *Arbeiter Zeitung*: Il corrispondente viennese del *Berliner Lokal-Anzeiger* telegrafa al suo giornale: L'attendente Jankubovic, l'uccisore del capitano Eisenkolb e della contessina Bolza, non è ancora guarito dalle gravi lesioni riportate col tirarsi due revolverate e col gettarsi dalla finestra. Nonostante ciò egli mercoledì è stato condannato dal Tribunale militare al capestro. In questo caso la sentenza di morte non viene sottoposta all'Imperatore per la firma, ma il capitano della guardia del corpo, conte Carlo Auersperg, firma egli estesso la sentenza e deve provedere all'esecuzione. Il delinquente non viene raccomandato alla grazia dell'Imperatore.

La *Arbeiter Zeitung* osserva che, se questa notizia è vera, essa narra la cosa più mostruosa che si possa immaginare. Mai la deficienza dell'amministrazione giudiziaria militare austriaca si sarebbe rivelata in modo più scandaloso, e mai l'istituzione umana per la quale l'assassinio è punito con un assassinio sarebbe stata più crudelmente applicata come da questi giudici militari, i quali prima lasciano che i medici spieghino tutta la loro arte per strappare alla morte il delinquente, ma poi non vogliono neppure aspettare che questi guarisca per ucciderlo.

## Il colera è entrato in Ungheria

BUDAPEST, 29. — Nel comune di Palanka, circondario di Temesvar, ammalarono tre persone di colera asiatico. Nel comune di Skai è morto ieri un ragazzo di sette anni di colera asiatico.

## Un nuovo tentativo di traversata della Manica

LONDRA, 29. — Il nuotatore Holbein che tentava di traversare la Manica, si è ritirato dopo 2 ore e 20 minuti di nuoto, in seguito ad irritazione agli occhi.

## Scontro di canotti automobili

GAND, 29. — Due canotti automobili si sono scontrati e ambedue si capovolsero. Rimasero annegate tre persone.

## Una grande bufera devastatrice nel Giappone

TOKIO, 29. — Un tifone produsse danni considerevoli nel Giappone. Vi sono numerose vittime, tra cui diciasette fanciulli morti al monte Komagatake. Moltissimi ponti distrutti molto migliaia di abitazioni a Tokio furono scoperte. L'aqua del tifone produsse danni alle linee ferroviarie e ai raccolti.

## Il nuovo gabinetto olandese

L'AJA, 29. — La nomina ufficiale dei membri del nuovo gabinetto avrà luogo oggi: stamane i ministri hanno prestato giuramento alla Regina nel palazzo dell'Aja, chiamato palazzo di legno dove risiede temporaneamente la Regina.

## L'automobile d'un vescovo ribaltata

MADRID, 29. — Una automobile nella quale si trovava un vescovo e due famigliari si è rovesciata. Il vescovo riportò delle ferite non gravi, uno dei famigliari rimase ucciso e l'altro gravemente contuso.

## BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 29. — EUROPA — Pressione massima 768 sulla Finlandia — minima 756 sulla coste occidentali della Francia.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro pcopo salito in Sicilia — abbassato di due mm. altrove — temperatura aumentata lungo il versante Adriatico — diminuita altrove — cielo vario in Lombardia — vento sul versante Bassa Adriatico.

Stamane cielo vario in Lombardia — Piemonte e Liguria — rimanente sereno — venti del primo quadrante al Nord — del secondo altrove — barometro 762 all'estremo sud della Sicilia e Sardegna.

Probabilità.: Venti del secondo quadrante — moderati sulle regioni settentrionali intorno al sud altrove — cielo vario sulle regioni centrali e settentrionali con pioggierelle temporalesche al nord — sereno sulle regioni meridionali — alto e medio Tirreno qua e là agitato.

(UDINE 29 AGOSTO 1913)

Ore 8: termometro 19.6 — Massima: 26.8 — Barometro 752 — Ctato del cielo: Bello — Vento: E. — Pressione: Calante.

## IL CAMBIO

ROMA, 29. — Il cambio per domani è 101.60.

*Giornale di Udine* 9

# Misfatti inutili

—— × × ——

**Romanzo di Paul De Carros**

Ma neanche di questa soddisfazione le fu possibile godere.

Infatti un'ora appena dopo la morte della signora Plouchard il giudice di pace si presentò in casa ed appose i suggelli a tutti quanti i mobili.

La signora Tremorel arrischiò qualche osservazione, ma il magistrato le rispose che la legge l'obbligava, perchè gli eredi della defunta non erano tutti presenti.

Stimando allora di non aver più nulla a fare colà preferì di tornare all'albergo, dove stese subito il seguente telegramma indirizzato al marito:

«Zia defunta stasera ore cinque. Inquietissima non avendo iersera trovata Simona stazione. Ignorò che siale avvenuto. Tranquillami subito.

Clara — «Hôtel des Arènes»

V.

La giornata successiva passò in uno scambio di telegrammi.

Oliviero, di prima mattina, aveva telegrafato alla moglie:

«Simona lasciati suoceri altra sera ore sette mezzo recandosi stazione Lione; d'allora non più vista. Avendo perduto treno avrà indubbiamente preso treno successivo. Perciò adesso deve essere arrivata».

A ciò Clara rispondeva:

«Sempre nulla».

Quattr'ore dopo nuovo telegramma del signor Tremorel:

«Scomparsa inesplicabile. Passato prefettura, Morgue, Ospedali; nessuna traccia mia sorella».

Infatti l'esecutore testamentario, notaio Mouraille, d'accordo col medico e coll'amministrazione comunale, aveva deciso di non differirle oltre le quarantot'ore; un rinvio più lungo, oltre che essere pericoloso a causa del gran calore, non avrebbe offerto alcun vantaggio, poichè la sola parente attesa era irreperibile.

Clara Tremorel perciò fu sola a rappresentare tutta la famiglia della defunta, poichè da parte dei Plouchard, e si comprende, l'astensione fu completa.

I Plouchard non sapevano perdonare a Desiderata Dardignac d'aver avuta la abilità di diventar erede dell'intero patrimonio del marito in piena proprietà, e, d'altra parte, erano già convinti che per la morte di essa non un centesimo di quella sostanza sarebbe loro toccato.

Il notaio Mouraille ed il dottor Aubic, vecchi amici del signor Plouchard guidavano il funerale e per non lasciar Clara sola, le avevano messo a fianco una vecchia signora, vicina e collaboratrice della morta nelle opere caritatevoli di questa.

Allorquando tutto fu finito, dopo che gli intervenuti alla funebre cerimonia se ne furono andati, il signor Mouraille s'avvicinò a Clara e le sussurrò all'orecchio:

— Ebbene, signora.... avete altre notizie?

— Su quale riguardo? — domandò la moglie di Oliviero, fingendo di tergersi gli occhi per far credere di aver pianto.

— Intorno alla scomparsa di vostra cugina.

— Niente signore... nulla di più di quanto, sapevo iersera.

— Ah!... fece il tabellione — Ebbene, io sono stato più fortunato di voi... Ieri, infatti, m'è passata per la mente l'idea di telegrafare al suocero della signora De Lovas, del quale avete avuto la cortesia d'indicarmi l'indirizzo e con quel telegramma lo consigliavo a ricorrere alla sagacia del servizio della sicurezza pubblica....

Il signor De Lovasy questa mattina mi ha telegrafato che un'ispettore, incaricato subito delle necessarie indagini, aveva acquistata la certezza che vostra cugina era partita da Parigi la sera alle ore otto ed un quarto tre giorni or sono, vale a dire, se non erro, nello stesso tempo che voi.

scoperta, si sentì assalita da un certo imbarazzo, ma si ricompose subito, e, prendendo un'aria ironica, riprese:

— Io ho la più grande fiducia negli ispettori della pubblica sicurezza, ma mi sembra che, se mia cugina fosse partita collo stesso treno che ho preso io, l'avrei veduta, a meno che essa avesse voluto tenersi celata a posta...

— Ed io vi dò la mia informazione per quel che vale — si limitò a dire il vecchio per convenienza. — Noi restiamo quindi nel campo delle ipotesi.

— E ci rimarremo naturalmente sino a che mia cugina non si risolverà di rischiarare essa medesima il mistero.... colla sua ricomparsa.

— Voi dite ciò come se voleste lasciar credere che la signora De Lovas si è ecclissata coll'intendimento di mistificare i suoi parenti.

— Io non lascio creder nulla. Sono mistificata anch'io al par di tutti gli altri.

Comunque sia — riprese il tabellione — non voglio obbligarvi a prolungare il vostro soggiorno in questa città....

*(Continua)*

## I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 101.56, Londra [sterline] 25.64 Germania [marchi] 125.40, Austria [corone] 106 08 Pietroburgo [rubli] 269.75, Rumenia [lei] —.— Nuova York [dollari] 5 26, Turchia [lire turche] 23 14

**Chiusura Borsa di Milano, 29**

*Rendita*: Italiana. 3 1/2 0/0 contanti 98.70, fine agosto idem 99.— Idem 3.1/2 0/0 98.—.

*Azioni*: Banca d'Italia 1433 Banca Commer. Ital. 880.—, Credito Ital. 546 —, Ferrovie Medit. 1484.— Naviga. Gen. It. 453.—, Società Veneta 125.—

*Azioni*: Londra 15.56, Svizzera 101.47

**Chiusura Borsa di Genova, 29**

*Rendita*: Italiana 3. 1/2 0/0 conto 98.61, id. id. fine agosto 98.91 Italiana, 3 1/2 0/0 98.91.

*Azioni*: Banca d'Italia 1434,— Banca Commer. Ital. 856.— Credito Ital. 547.50 Ferrovie Merid. 553.25, id. Medit. 288 50. Nav. Gen. Ital. 452.—, Raff. Ligure Lombarda 366.—, Acciaierie Terni, 1557 Eridania 674.—, Ansaldo Armstrong e C. 280.—.

**Chiusura Borsa di Parigi, 29**

*Rendita*: Francese 3 0/0 88.72, Italiana 3. 1/2 0/0 97.12, Cambio Londra a vista 25.23, Consolidato Inglese 2 3/4 0/0 74 1/8 Obblig. Ferr. Lombarde 263.—, Cambio su Italia 98 1/2 Rendita Turca 86 50 Rend. Russa 4891 44.3 id. 1906 101.95, id. 1900 91.50, Portoghese 64.1, Banca Commerciale 848.—

## ORARIO FERROVIARIO

**Partenze da Udine per**

Pontebba: L. 5.10 O. 6.5, D 8. 10 A. 10 14, A.15 50, D. 17.15, O. 18 55.

Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazione ne Carnia) 7.41, 9.44, 12.5 17.10, 19.55

Cormons: O. 5.45, A. 8.19, O. 13. M. 15.45, D 17.58. D. 18 53, O. 26.6.

Venezia: 4.26, D. 6.55, 8.20, 10.10,- D. 11.25. A. 13.10. D. 15.35, A. 17. 22, D. 20.11, L. 21.31.

S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 15.50 M. 16.10 M. 20.14

Cividale M. 5.20, 8.7, 11.15, 13.30 festivo, 14.30, 17.45, 20.15.

S. Giorgio-Trieste A. 8, A. 13.50, 20.14

**Arrivi a Udine da**

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.46, O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 6.40, 9.30, 11.36, 15.34, 18.58

Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 11.

Venezia: A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.20.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.

Cividale: 6.50, 9.28, 12.52. 15.50, 19.30, 21.53.

Trieste-S. Giorgio 9.32, 12.50, 17.38, 22.58.

**Tram Udine S. Daniele**

Udine (P. Gemona) 6.32 - 9.6 - 11.41 - 15. 16 - 18.31 - 21 (Festivo).

S. Daniele. 8.3 - 10.37 - 13.12 - 16.47 - 20.2 - 22.32 (Festivo).

S. Daniele. 5.55 - 8.35 - 11.4 - 13.40 - 17.54 - 20.24 (Festivo).

Udine (P. Gemona) 7.26 - 10.2 - 12.35 - 15.11 - 19.25 - 21.55 (Festivo).